

27 Marzo 2022 – IV Domenica di Quaresima
Es 17,1-11; Sal 35(36); 1Ts 5,1-11; Gv 9,1-38b

Orizzonte

Cari fratelli e sorelle in questa quarta Domenica incontriamo diversi personaggi intorno a Gesù: il cieco nato, i suoi genitori, i farisei, la folla e i discepoli. Ciò che colpisce è che attraverso un cammino interiore l'unico che arriva ad incontrare Gesù e a dire "io credo Signore" è proprio il cieco. Ed è interessante leggere il suo percorso spirituale attraverso il modo con cui, rispondendo alle varie persone, definisce Gesù: "L'uomo che si chiama Gesù... è un profeta... viene da Dio". Sembra che tutti gli altri personaggi che ruotano intorno al cieco, per una ragione o per un'altra, siano i veri ciechi, quelli che non riescono a vedere la presenza del Signore e della sua grazia. E' necessario che il Signore doni anche a noi la vista del cieco, occhi capaci di guardare ai nostri fratelli con il suo sguardo misericordioso. Da qui nasce lo spunto per questa quarta settimana di Quaresima con la parola ORIZZONTE e il disegno di piedi che camminano verso l'orizzonte.

Mi pare che il nostro egoismo e il nostro peccato ci inducano a restringere sempre di più gli orizzonti della nostra vita. Faccio due esempi che mi sembrano abbastanza evidenti.

Durante i momenti più terribili della pandemia quando l'ansia cresceva e il virus si diffondeva ho sentito molti ragionare così: "la situazione è tragica ma dobbiamo preoccuparci di quello che succede in Italia, anzi guardiamo alla Lombardia, anzi vediamo la situazione della nostra città, per fortuna in casa mia stanno tutti abbastanza bene". Spesso ci si rassicura chiudendo l'orizzonte nel nostro piccolo orticello.

Altra situazione significativa è quella della guerra. Non è vero che durante questi anni non ci sono state guerre terribili ma è sicuramente vero che in questa situazione siamo tutti molto più preoccupati, attenti e anche più disponibili alla generosità e all'accoglienza. Qual è il motivo? A me pare che sia il fatto che questa guerra sia più vicina a noi e che la potenza della Russia faccia più paura perché in tanti modi può raggiungere anche noi.

Si potrebbero aggiungere tanti altri esempi ma questi mi sembrano sufficienti per dirci che spesso il nostro orizzonte è

piccolo, incapace di avere uno sguardo di attenzione e tenerezza verso ogni uomo.

E' interessante e mi commuove sempre nel vangelo di oggi, l'attenzione che Gesù ha nei confronti del cieco nato. Dopo aver fatto il miracolo Gesù scompare dalla scena "dov'è costui" gli viene chiesto e la risposta è "non lo so". Quando dopo i vari interrogatori i Giudei lo cacciano fuori dalla comunità ecco che Gesù si ripresenta: "Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori" e a quel punto si mostra a Lui come il Figlio dell'uomo, quel Messia che non abbandona. **Gesù non lascia soli nelle difficoltà cammina con noi!**

In una sua omelia papa Francesco facendo riferimento ai talenti di ognuno e ai beni che abbiamo dice:

*"chi possiede delle ricchezze deve fare riferimento «alla prima beatitudine: "Beati i poveri in spirito"; cioè spogliarsi di questo attaccamento e fare che le ricchezze che il Signore gli ha dato siano per il bene comune. **L'unica maniera di agire è aprire la mano, aprire il cuore, aprire l'orizzonte.** Se invece tu hai la mano chiusa, hai il cuore chiuso come quell'uomo che faceva i banchetti e indossava vesti lussuose, non hai orizzonti, non vedi gli altri che hanno bisogno e finirai come quell'uomo: lontano da Dio. Lo stesso è accaduto al giovane ricco: aveva la strada per la felicità, la cercava e perde tutto. A causa del suo attaccamento alle ricchezze finisce come uno sconfitto".*

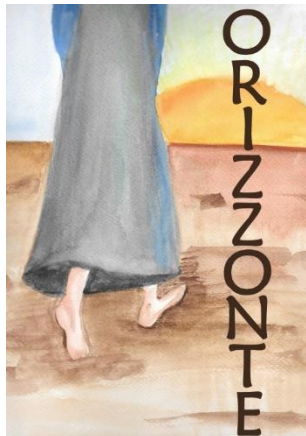
Dobbiamo anzitutto interrogarci sul nostro sguardo, sul nostro orizzonte chiedendoci se le nostre preoccupazioni e i nostri interessi si fermano ai problemi personali o della famiglia oppure **se il nostro sguardo è attento e si informa su quello che succede nel nostro mondo.**

Poi dobbiamo chiederci se **la nostra preghiera di intercessione si apre alle sofferenze dell'umanità** oppure no perché questa domanda è come la prova del nove dell'orizzonte del nostro cuore.

Infine **non stanchiamoci di chiederci che cosa possiamo fare**, anche quando ci sentiamo molto piccoli rispetto a tutto quello che sta accadendo. Ricordiamoci quello che diceva Madre Teresa di Calcutta: *"Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe".*

Coltivando lo sguardo misericordioso di Gesù continuiamo insieme il nostro cammino.

San Marco



Domenica 27 In San Domenico In Oratorio Santi Martiri	<i>IV DOMENICA DI QUARESIMA - DEL CIECO</i> ore 08.00 ore 16.00 ore 18.00	ore 10.00 (partecipano anche i bambini di 2 ^a Elementare seguendo a parte la liturgia della Parola) – ore 11.30 e 18.00 S. Messa con la preghiera per i defunti del mese: Maria Rosa Negroni, Annamaria Gornati. Ritiro spirituale per famiglie. S. Messa per i giovani della città, cena e testimonianza.	<i>DIURNA LAUS IV SETTIMANA</i>
Lunedì 28 In Oratorio	ore 17.00 ore 21.00	Catechismo per i bambini di 5 ^a Elementare. Incontro del Gruppo Adolescenti.	
Martedì 29 In San Domenico In Oratorio	ore 07.00 ore 17.00 ore 17.00	Lodi per Adolescenti 18enni e giovani. Rosario guidato dal Gruppo Padre Pio. Catechismo per i bambini di 3 ^a Elementare. Via Crucis.	
Mercoledì 30 Centro S. Magno	ore 21.00	Scuola Nuovi Educatori.	
Giovedì 31 In San Domenico	ore 17.00 ore 21.00	Catechismo per i bambini di 4 ^a Elementare. Incontro 18enni: Testimonianza nelle famiglie.	
Venerdì 01 In San Domenico In Oratorio In San Domenico Ss, Redentore Parabiago	<i>FERIA ALTURGICA</i> ore 08.00 ore 12.00 ore 15.30 ore 15.30 ore 18.00 ore 21.00 ore 21.00	Lodi e meditazione. La Chiesa rimane aperta per la preghiera personale. Via Crucis. Apertura dell'oratorio per i preadolescenti (ore 17.00 incontro 1 ^a Media, ore 18.00 incontro 2 ^a Media, ore 18.30 incontro 3 ^a Media). Vespri e meditazione. Quaresimali cittadini: <i>il sepolcro vuoto. Credere nella Risurrezione. "OLTRE LA CROCE: LA FEDE NEL RISORTO"</i> con don PAOLO ALLIATA: Responsabile Servizio per l'apostolato biblico - Diocesi di Milano Via Crucis con l'Arcivescovo	
Sabato 02 Santuario In Oratorio	ore 11.00 ore 21.00	Incontro Giovani. <i>Sulla Tua Parola</i> . Film " <i>Non ci resta che vincere</i> " proiezione organizzata dalla scuola di Babele come momento di incontro tra i giovani e gli studenti della scuola. Iscrizione obbligatoria.	
Domenica 03 In San Domenico In Oratorio	<i>V DOMENICA DI QUARESIMA - DI LAZZARO</i> ore 08.00 ore 15.30 ore 19.30	ore 10.00 (partecipano anche i bambini di 2 ^a Elementare seguendo a parte la liturgia della Parola) ore 11.30 e 18.00 S. Messa. L'oratorio questo pomeriggio è aperto in particolare per il gruppo preadolescenti. Incontro del Gruppo Sposi 2020.21	<i>DIURNA LAUS I SETTIMANA</i>

Visita agli ammalati:

Domenica 3 Aprile era prevista la Messa degli ammalati, ci sembra più prudente rimandarla più avanti, però don Marco e padre Serge andranno da tutti gli ammalati che lo desiderano per la Confessione, la Comunione e l'Unzione degli infermi annuale. Ci organizzeremo seguendo l'elenco che abbiamo in Parrocchia. Se qualcun altro desiderasse incontrare il sacerdote lo comunichi in segreteria parrocchiale.

Quaresima di Fraternità:

Per la Caritas, a sostegno dei profughi Ucraini, abbiamo finora raccolto € 3.225,00. Le offerte per l'iniziativa quaresimale vanno lasciate nella cassetta a fianco all'altare di sant'Antonio.

Uova per la Quaresima di Fraternità:

Sabato 2 e Domenica 3 aprile sul sagrato della Chiesa sarà possibile acquistare le uova di cioccolato il cui ricavato andrà a favore dei profughi Ucraini.